

ID. 313147

Pratica: 2014/IV 3 7/000055

Lugo, 22/12/2014

AREA SERVIZI FINANZIARI Servizio U.T. COMUNE DI LUGO

DETERMINAZIONE N. 1505

Pubblicata all'Albo pretorio dell'Unione.

OGGETTO: ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 159.175,08 CON CASSA DI RISPARMIO DI CESENA PER IL FINANZIAMENTO LAVORI DI TAMPONAMENTO E FINITURE DELLA STRUTTURA ADIBITA A GIOCO DA BOCCE E PERTINENZA ALL'INTERNO RELATIVA AREA DI DEL PARCO 60691293B0. IMPEGNO PER SPESE NOTARILI CIG "TONDO"CIG Z82126C77B.

Preso atto:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 27 in data 20/03/2014, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2014 / 2016 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2014 / 2016 (D.LGS. N. 118/2011 - DPCM 28/12/2011);
- che con delibera della Giunta Comunale di Lugo n. 64 del 16/04/2014, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato Peg- Piano della performance - Piano dettagliato degli obiettivi anno 2014 del Comune di Lugo;
- Viste:
- la delibera di G.C. n. 14 del 29.01.2014 ad oggetto "APPROVAZIONE PRE-CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO E ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 7 - COMMA 3 - DEL DPCM 28/12/2011 CON CONSEGUENTE ALLINEAMENTO DEL **BILANCIO PROVVISORIO 2014"**;
- la delibera di G.C. n. 80 del 07/05/2014 ad oggetto "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DEL DPCM 28/12/2011, A SEGUITO DELL'AVVENUTA APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2013 E RELATIVA CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO PREVENTIVO";
- la delibera di G.C. n. 180 del 29/11/2014 ad oggetto: "DETERMINAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE IN ORDINE A SCELTE GESTIONALI DA ASSUMERSI ENTRO IL 31/12/2014 - VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 - COMMA 4 DEL D. LGS N. 267/2000" immediatamente eseguibile;

- la delibera di C.C n. 90 del 15/12/2014 ad oggetto "Ratifica della deliberazione di G.C. n. 180 del 29/11/2014 ad oggetto: "DETERMINAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE IN ORDINE A SCELTE GESTIONALI DA ASSUMERSI ENTRO IL 31/12/2014 VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D. LGS N. 267/2000"
- la delibera di C.C. n. 92 del 15/12/2014 ad oggetto "Rescissione del contratto di concessione d'uso alla Società Bocciofila "F.Baracca" di cui alla G.C. n. 28 del 11/02/2009 ed estinzione della garanzia prestata dal Comune di Lugo con C.C n. 78 del 22/7/2009 su Mutuo per Lavori di tamponamento e finiture della struttura adibita a gioco da bocce e relativa area di pertinenza all'interno del Parco "Il Tondo", a fronte di contrazione di nuovo mutuo."

Richiamati i seguenti atti:

- Contratto Rep. 6913 del 06/04/2006 ad oggetto "Convenzione per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo 01/01/2006 al 31/12/2010";
- Contratto Rep. 7978 del 02/03/2011 ad oggetto" Convenzione per il rinnovo del servizio di tesoreria comunale per il periodo dal 01/01/2011 al 31/12/2015";
- Contratto Rep. 8227 del 13/12/2012 ad oggetto "Convenzione per la modifica del servizio di tesoreria comunale".

Dato atto che, ai sensi del sopra richiamato contratto (rep. 8227) art. 4 che modifica l'art. 14 – Concessione mutui della convenzione originaria rep. 6913 del 06/04/2006 come modificata dal contratto rep. 7978 del 02/03/2011, la Banca di Romagna ora Cassa di Risparmio di Cesena si impegna a concedere al Comune di Lugo mutui per un importo medio annuo di €. 5.000.000,00 e per un plafond complessivo di 15.000.000,00 a 15 anni.

I mutui sono garantiti da atto di delega tratto sul Tesoriere Comunale a valere sulle somme afferenti i primi tre titoli di bilancio, con ammortamento semestrale ad un tasso di interesse nominale annuo posticipato in forma variabile indicizzato rispetto all'Euribor sei mesi (base 360) riferito alla media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dell'Euribor relativo nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio dell'ammortamento, maggiorato di uno spread pari allo 1,50% con tasso passivo massimo pari al 3%.

Detto tasso non potrà essere superiore a quello che verrà semestralmente fissato dal disposto di cui all'art. 22 secondo comma del D.L. 2/3/1989 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24/4/1989 n. 144 ed in base ai parametri e modalità di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30/12/2005;

Visto:

- - la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 22/02/2007 ad oggetto "Linee di indirizzo per la gestione della struttura adibita ad esercizio pubblico e del campo bocce nel Parco del Tondo;
- la delibera di Giunta Comunale nr. 28 del 11/02/2009 ad oggetto: "Affidamento della concessione d'uso alla Società Bocciofila "F.Baracca" di Lugo della struttura adibita a gioco da bocce e relativa area di pertinenza all'interno del parco del "Tondo", con contestuale approvazione del progetto dei lavori di tamponamento e finiture della struttura esistente per la somma di € 190.000,00

Dato atto che:

- con delibera di C.C. n. 92 del 15/12/2014 ad oggetto "Rescissione del contratto di concessione d'uso alla Società Bocciofila "F.Baracca" di cui alla G.C. n. 28 del 11/02/2009 ed estinzione della garanzia prestata dal Comune di Lugo con C.C n. 78 del 22/7/2009 su Mutuo per Lavori di tamponamento e finiture della struttura adibita a gioco da bocce e relativa area di pertinenza all'interno del Parco "Il Tondo", a fronte di contrazione di nuovo mutuo." il Consiglio per le motivazione espresse in delibera ha espresso la volontà di contrarre con il tesoriere comunale un mutuo di € 159.175,08 ammortamento 15 anni con decorrenza 01/01/2015 al tasso previsto nella convenzione di tesoreria Euribor 6 mesi (360) + spread 1,5% massimo (Euribor + Spread) 3%.
- la Cassa di Risparmio di Cesena si è dichiarata disponibile a concedere al Comune di Lugo il finanziamento richiesto a valere sul plafond dei mutui previsti nel quinquennio 2011/2015, con ammortamento a 15 anni alle condizioni di cui all'art. 4 (rep. 8227) che modifica l'art. 14 Concessione mutui della convenzione originaria rep. 6913 del 06/04/2006 come modificata dal contratto rep. 7978 del 02/03/2011;
- dall'analisi economico/finanziaria comparata della gestione complessiva del mutuo, in relazione alla scelta di contrarlo a tasso variabile si ritiene opportuno l'attivazione del finanziamento con la Cassa di Risparmio di Cesena anziché con la Cassa Depositi e Prestiti;
- la somma mutuata verrà restituita in 30 semestralità, ciascuna comprensiva di una quota di ammortamento di capitale e di interessi al tasso come sopra specificato con ammortamento decorrente dal 1/01/2015;

Visto l'art. 19 della Legge 3/1/1978 n. 1;

Visto il Decreto Legge n. 688 del 2/12/1985 convertito con modificazioni nella Legge n. 11 del 31/1/1986;

Visto l'art. 5 del Decreto Legge n. 310 del 31/10/1990 convertito con modificazioni nella Legge n. 403 del 22/12/1990;

Visto il Decreto Legislativo n. 385 del 01/09/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 14 Bis della Legge 12/7/1991 n. 202 di conversione del D.L. 13/05/1991 n. 151;

Visto gli artt. 201, 202, 203 e 206 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 09 gennaio 2003 che fissa i parametri per la determinazione del tasso di interesse variabile sui mutui della Cassa Depositi e Prestiti;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Considerato che:

- per il mutuo non è previsto alcun intervento di sostegno dello Stato come contributo in conto capitale e in conto interessi;
- il presente mutuo viene destinato all'estinzione del residuo debito in capo all' Associazione Bocciofila F. Baracca del mutuo di € 190.000,00 con ammortamento originario dal 2010 al 2019 per il quale il Comune di Lugo ha rilasciato delega di pagamento del 10/08/2009 in caso di inadempimento della Società Bocciofila "F.Baracca" di Lugo, per il pagamento delle rate di cui alla delibera di Consiglio Comunale 78/2009 dal 2010 al 2019 per 24.744,98 per un totale di € 247.449,80;
- il mutuo non rientra nelle norme previste dall'art. 201 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;
- è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2012 (penultimo anno precedente quello nel quale il mutuo è deliberato) (art. 203, comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000);
- è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 39 in data 24/04/2014 il rendiconto dell'esercizio 2013;
- il Comune di Lugo non ha deliberato lo stato di dissesto finanziario e pertanto non è soggetto alle limitazioni previste dall'articolo 249 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Comune di Lugo ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013;

Atteso che con il contraendo mutuo non si supera il limite d'indebitamento previsto dall'art. 204 primo comma D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2014 riguardante la fissazione del costo globale annuo massimo da applicarsi alle operazioni di mutuo effettuate dagli Enti Locali ai sensi del D.L. 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 1989 n. 144:

• mutui a tasso variabile con ammortamento da 11 anni fino a 15 anni: Euribor a sei mesi + 2,15%

Dato atto, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis TUEL;

di dare atto che la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in base al combinato disposto degli artt. 151 c.4 e 147bis TUEL

DETERMINA

1) di contrarre, in forma pubblica, con la Cassa di Risparmio di Cesena un mutuo passivo, regolato a tasso variabile, per la somma di *EURO 159.175,08* da utilizzare esclusivamente per il finanziamento dell'estinzione dell'indebitamento della Società Bocciofila F. Baracca come in premessa specificato, con esonero della Banca da ogni responsabilità e accertamento, da restituire nel termine di anni quindici mediante versamenti di n. 30 rate semestrali posticipate, comprensive di una quota di ammortamento del capitale e di una quota d'interessi, ciascuno da effettuarsi il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno. L'ammortamento del mutuo inizia il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della

stipula e il primo versamento sarà effettuato il 30 giugno del medesimo anno (2015). Cap. 9105LO/0013 CDR042 CDG215 Pren spesa. 2068/2014 Cap. 0088LO/5324 CDR014 CDG215 Pren. Entrata 567/2014. Le prenotazioni alla data della stipula verranno tramutate in accertamento/impegno.

- 2) di riconoscere alla Cassa di Risparmio di Cesena, per la somma mutuata, l'interesse nominale annuo posticipato in forma variabile, determinato tempo per tempo, pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 360), riferito alla media aritmetica, arrotondata alla terza cifra decimale, dell'Euribor relativo nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio dell'ammortamento , aumentato di uno spread pari allo 1,50% con tasso passivo massimo pari al 3%. Detto tasso non potrà essere superiore a quello che verrà semestralmente fissato dal disposto di cui all'art. 22 secondo comma del D.L. 2/3/1989 n. 66, convertito, con modificazioni, nella legge 24/4/1989 n. 144 ed in base ai parametri e modalità di cui al D.M. 30/12/2005.Le predette semestralità, comprensive di una quota di ammortamento del capitale e di una quota di interessi, saranno pagabili mediante n. 30 versamenti semestrali attualmente determinati in EURO 6.645,30 salvo conguaglio per effetto delle suddette future determinazioni del tasso, ciascuno da effettuarsi il 30 Giugno ed il 31 Dicembre di ogni anno;
- 3) di soddisfare Cassa di Risparmio di Cesena, con ogni mezzo ed in particolare di garantire il pagamento delle n. 15 annualità di ammortamento del prestito ed ogni altro onere o spesa conseguente al contratto, con il vincolo, di corrispondente importo delle entrate di cui ai primi tre titoli del bilancio e con la relativa emissione sul tesoriere di atti di delega "pro solvendo" e non "pro soluto" da notificarsi ai sensi di legge, nei quali saranno indicati gli importi da pagare, salvo conguagli, e le rispettive scadenze come specificato ai punti 1) e 2);
- 4) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, il tesoriere è tenuto ad accantonare mensilmente le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, ogni pagamento relativo al mutuo e che in caso di ritardo egli è tenuto a corrispondere alla Cassa di Risparmio di Cesena, gli interessi di mora nella misura contrattualmente prevista, salvo rivalsa nei confronti di questo Comune quando il ritardo sia dipeso da cause non imputabili ad esso tesoriere;
- 5) che in relazione all'obbligo di cui al punto precedente il tesoriere è fin d'ora facoltizzato ad utilizzare autonomamente le anticipazioni di tesoreria per provvedere ai pagamenti connessi al mutuo nel caso non sia stato possibile accantonare preventivamente un sufficiente importo in entrate ordinarie;
- 6) di impegnarsi a prestare altre idonee garanzie qualora venisse a mancare o risultasse insufficiente il gettito dei proventi come sopra vincolati, anche per aumento della rata di ammortamento in conseguenza della variazione del tasso di interesse, o comunque venisse a cessare la disponibilità o la vincolabilità di essi;
- 7) di osservare le condizioni di legge per la costituzione dei vincoli e per il rilascio degli atti di delega previsti, impegnandosi a trasferire detti vincoli sui nuovi cespiti delegabili che verranno attribuiti nel quadro della riforma della Finanza Locale, tenuto conto delle condizioni e modalità che il nuovo ordinamento potrà dettare per il valido sussistere della garanzia del mutuo;
- 8) di stanziare ogni anno in bilancio, per tutta la durata del mutuo, la somma occorrente al pagamento della rata di ammortamento nonché delle spese, tasse e varie che a termine di contratto saranno poste a carico di questo Comune;
- 9) di fare effettuare in valuta legale presso Cassa di Risparmio di Cesena, tutti i pagamenti dipendenti dal contraendo mutuo, che potranno essere comprovati con quietanze su mandati o con regolari ricevute.
- 10) di disporre, dopo l'avvenuto perfezionamento dell'operazione , il versamento dell'importo del mutuo presso il Tesoriere (erogazione il 23/12/2014), dietro quietanza dello stesso, fermo restando che la somma depositata potrà essere utilizzata nell'osservanza delle procedure previste in attuazione delle vigenti norme in materia e comunque nei limiti previsti dall'art. 204, terzo comma, del decreto legislativo n. 267/2000, esonerando la Banca mutuante e il Tesoriere da ogni obbligo di controllo e responsabilità in merito.

Ai sensi dell'art. 5 nono comma del D.L. 27/10/1995 n. 444 convertito nella Legge n. 539 del 20/12/1995 il mutuo, non essendo assistito da contribuzione totale o parziale a carico dello Stato, non è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 4, 4° comma, della Legge 31/1/1986 n. 11;

11) di obbligarsi ad utilizzare il mutuo secondo la dichiarata specifica destinazione ossia ad dell'estinzione della posizione debitoria in Capo a Bocciofila come motivata nella deliberazione di C.C nr. 92 del 15/12/2014, impegnandosi

questo Comune ad osservare le disposizioni di legge in merito, esonerando totalmente Cassa di Risparmio di Cesena da ogni obbligo di controllo e responsabilità;

- 12) di accettare fin d'ora tutte le condizioni e norme, anche qui non specificate, che saranno in vigore presso Cassa di Risparmio di Cesena alla data del contratto o che saranno in esso stabilite;
- 13) che tutti gli oneri fiscali, gravami e spese, presenti e future, relativi al mutuo sono a carico di questo Comune, affinchè Cassa di Risparmio di Cesena abbia a riscuotere costantemente ed integralmente l'interesse netto e la commissione nella misura dovutagli e il capitale mutuato.

Conseguentemente qualora alcuni gravami, per dichiarazione di non trasferibilità, venissero applicati alla Cassa di Risparmio di Cesena , questi, con preavviso di sei mesi, avrà diritto di risolvere il contratto di mutuo senza intervento del Giudice;

- 14) di dare atto che in caso di inadempimento anche di uno solo degli obblighi di cui sopra, alla Cassa di Risparmio di Cesena è riservata la facoltà di risolvere ipso jure il contratto di mutuo;
- 15) di corrispondere alla banca mutuante nel caso di restituzione anticipata in tutto o in parte del capitale mutuato alle condizioni previste dal contratto di Tesoreria;
- 16) di autorizzare il Dirigete dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Settore Ragioneria Dott. Daniele Garelli, a concordare e stabilire esaurientemente con Cassa di Risparmio di Cesena tutti i patti clausole e condizioni predetti, a firmare l'atto di mutuo gli atti di delega i relativi atti formali ed accessori: a fare, insomma, tutto quanto sia ritenuto utile e necessario per il perfezionamento dell'operazione, in modo che mai, per alcun motivo, possa eccepirsi insufficienza di mandato al rappresentante del Comune, mandato che deve intendersi latissimo per quanto conferito, con impegno della più ampia ratifica e rilevazione;
- 17) di approvare lo schema di contratto di mutuo che si allega alla presente deliberazione come parte integrante della medesima;
- 18) Acquisita l'autorizzazione da parte degli assegnatari della spesa:
- per la stipula del presente contratto il Notaio Dr. Vincenzo Palmieri con studio in Lugo Piazza Trisi, 16 quantificando le spese notarili in euro 658,00 con imputazione della spesa al Cap. n. 3010LO/3320 CDR042 CDG 024 che viene impegnata come da tabella sotto riportata:

TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO
IM P	Tit:1- Miss:01 Prg 02 Macr 03/ Cap:3010LO - Art:3320 - Cdr:CDR042 - Cdg:024	STIPULA CONTRATTO DI MUTUO PER IL FINANZIAMENTO LAVORI ALLA STRUTTURA ADIBITA A GIOCO BOCCE - CIG:Z82126C77B	STUDIO NOTARILE ASSOCIATO CAV. VINCENZO PALMIERI	2070/1/2014	€ 658,00

⁻ di incrementare l'imp. n. 1203/2014 di € 225,00 da versarsi a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture a titolo di contribuzione relativa al 4° quadrimestre 2012 ai sensi dell'art. 2, comma 1 della deliberazione 21/12/2011 dell'Autorità stessa – Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2014 come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

già assunto al Cap. 3010 LO Art. 3370 CDR001 C.D.G. 022 del Bilancio del Comune di Lugo Gestione Competenza.

19) di dare atto che l'incarico di cui al punto 18) rientra nel tetto di spesa annuale per gli incarichi previsto dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2014/2016:

•Incarichi per la spesa corrente € 763.991,52

•Incarichi per l'area tecnica:€ 589.872,06

IL DIRIGENTE

Dott. Daniele Garelli

Repertorio Generale n.

CONTRATTO DI MUTUO CHIROGRAFARIO REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI LUGO PROVINCIA DI RAVENNA

L'anno duemilaquattordici il giorno di martedì ventitre del mese di dicembre 23 dicembre 2014

In Lugo nel mio Studio in piazza Trisi n. 16

Davanti a me Dottor VINCENZO PALMIERI Notaio iscritto al Collegio del Distretto notarile di Ravenna, con residenza in Lugo, si sono costituiti:

- 1) COMUNE DI LUGO (C.F. 82002550398), rappresentato da GARELLI DANIELE, dirigente nato a Lugo l'1 luglio 1958 domiciliato per la carica presso la residenza comunale in Lugo, Piazza dei Martiri n. 1, che interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma nella veste e qualità di Dirigente dei Servizi Finanziari del Comune di Lugo e come tale nel nome, interesse e rappresentanza del Comune stesso, autorizzato con determinazione dirigenziale in data determinazione che trovasi allegata in copia autentica al presente Atto sotto la lettera "A";
- 2) per la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., on sede a Cesena, Piazza Leonardo Sciascia n. 141, capitale sociale di euro 154.578.832,08 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di Forlì Cesena 02155830405, iscritta all'Albo delle Banche al n. 5726 che nel corso di questo atto verrà chiamata "Banca" o "Istituto mutante", il Signor Marani Giuseppe, nato a Imola il 6 settembre 1951, domiciliato per la carica in Cesena, Piazza Leonardo Sciascia n. 141, che interviene nel presente atto nella sua esclusiva veste e qualità di procuratore ed agisce in virtù dell'autorizzazione conferita con procura a rogito notaio Porfiri Dr. Antonio in data 25 novembre 2013 Repertorio n. 225.897/54.155 registrata a Cesena il 29 novembre 2013 al n. 7597 Serie 1T, depositata il 29 novembre 2013 al Registro delle Imprese di Forlì Cesena prot. n. 47999, REA n. 244902.

Comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio ho la certezza.

PREMESSO

- che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Area Servizi Finanziari -Settore Ragioneria con determinazione n. del in attuazione della delibera di C.C. n. 92 del 15 dicembre 2014, esecutiva a tutti gli effetti di legge. mutuo approvato una operazione di di euro 159.175.08 (centocinquantanovemilacentosettantacinque/08), a fronte dell'estinzione della posizione debitoria in capo a Bocciofila, in corrispondenza dell'incremento del patrimonio comunale per lavori di tamponamento e finiture della struttura esistente adibita a gioco da bocce e relativa area di pertinenza all'interno del parco del "Tondo";
- che per la copertura di tale spesa l'Ente ha richiesto un mutuo di euro 159.175,08 (centocinquantanovemilacentosettantacinque/08) alla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. la quale ha espresso il suo assenso;
- che questo mutuo viene stipulato nel rispetto del limite stabilito dagli artt. 202 -

203 e 204 del D. Lgs.18/08/2000 n. 267, come da attestazione del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna attestata all'interno della citata Determinazione n._____ del _____

- che è stata prodotta dichiarazione attestante che le opere/investimenti da finanziare non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 201 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- che è stata prodotta dichiarazione attestante il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 77 bis, comma 20 lettera b) del D.L. 112/2008, convertito con L. 133/2008;
- che è stato osservato il disposto di cui al I comma dell'art. 203 del D. Lgs. 267/2000, con l'intervenuta approvazione:
- a) del conto consuntivo relativo all'esercizio 2012 (penultimo anno precedente a quello in cui si è deliberato il ricorso all'indebitamento di cui al presente contratto) con delibera di C.C. n. 39 del 24/04/2013, divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge, come da attestazione del Dirigente dell'Area Servizi Finanziari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data _____ già sopra richiamata;
- b) del bilancio di previsione dell'anno 2014/2016 approvato con delibera di C.C. n. 27 del 20 marzo 2014, divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge come dalla medesima attestazione;
- che in base al combinato disposto del D. Lgs. n. 504/92 e dell'art. 14 bis del D.L. 13.05.1991 n. 151 convertito in legge con modificazioni dalla L. 12/07/91 n. 202, l'importo del mutuo non è soggetto alle disposizioni sulla Tesoreria Unica;
- che in base all'art. 5 comma 9 del D.L. n. 444 del 27/l0/95, convertito in L. 20/12/95 n. 539 le somme rivenienti da questo mutuo, per le quali non è previsto alcun intervento totale o parziale a carico dello Stato, non sono soggette alle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 4 del DL. n. 688 del 02/12/85 convertito in L. 31/10/86 n 11.

Ciò premesso ed atteso quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - La Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., come sopra rappresentata, concede al COMUNE DI LUGO che, a mezzo del

costituitosi , nella sopra precisata sua veste, accetta, ai patti e sotto gli obblighi del presente contratto, del codice civile e delle leggi speciali ed ordinarie, un mutuo di **euro 159.175,08** (centocinquantanovemilacentosettantacinque/08) da destinare a quanto in premessa, con pieno esonero della Banca mutuante da ogni responsabilità, compresa quella relativa alla destinazione ed utilizzo del finanziamento.

ART. 2 - L'Ente mutuatario si obbliga a restituire la somma mutuata in **anni 15** (quindici) mediante pagamento di n. 30 (trenta) rate semestrali posticipate, ciascuna da pagarsi entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna comprensiva di una quota di ammortamento del capitale costante e di una quota interessi al tasso, in forma variabile, stabilito nella misura dell'EURIBOR a 6 MESI (base 360) riferito alla media aritmetica, arrotondata alla terza cifra

decimale, dell'euribor rilevato nei giorni lavorativi del mese che precede di un mese l'inizio dell'ammortamento, maggiorato di uno spread pari ad 1,50 punti (uno virgola cinquanta) percentuali, corrispondente attualmente al 1,683% (uno virgola seicentottantatre), comunque mai superiore alla misura massima del tasso di interesse applicabile ali Enti locali sui mutui a tasso variabile, ai sensi dell'art.3 del D.M. Tesoro del 10/05/99. La prima rata scadente il 30 giugno 2015 calcolata tassi attuali ammonta (seimilaseicentoquarantacinque/30). Il tasso annuo nominale a carico della Parte mutuataria è convenuto, al momento attuale, nella misura del 1,69% (uno virgola sessantanove per cento). Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG o ISC) è pari al 1,69% (uno virgola sessantanove per cento), calcolato conformemente alla vigente normativa de legge e regolamentare e riportato anche nel Prospetto delle condizioni economiche, valevole anche quale "Documento di Sintesi" allegato "A", tenuto conto degli interessi.

Nel caso di variazione del tasso di interesse in relazione a correlativa variazione dell'Euribor 6 mesi/360, sarà in corrispondenza modificato il piano di ammortamento per il restante periodo con un tasso passivo massimo (euribor + spread) pari al 3,00 punti (tre virgola zero zero) percentuali.

L'ammortamento del mutuo inizia il giorno 1 gennaio 2015 ed il primo versamento sarà effettuato il giorno 30 giugno 2015 l'ultima scadenza cadrà il giorno 31 dicembre 2029.

- ART. 3 Sulle somme erogate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo, per il periodo intercorrente tra le somministrazioni e l'inizio dell'ammortamento, e cioè il giorno 1 gennaio 2015, saranno conteggiati a carico della parte mutuataria, ai sensi dell'art. 204, 2° comma, lettera d) del D. Lgs. 267/2000, gli interessi di preammortamento decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata, al medesimo tasso indicato all'art. 2, che saranno pagati unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo.
- ART. 4 L'Ente mutuatario si obbliga a soddisfare la Banca mutuante con ogni mezzo. In particolare a garanzia e per il servizio del mutuo l'Ente:
- a) emette, pro solvendo, sul proprio Tesoriere e a favore della Banca mutuante, ai sensi dell'art. 206 del D. Lgs, 267/2000, un atto di delega sulle proprie entrate per consentire i pagamenti alle scadenze indicate al precedente art. 2;
- b) si impegna a far eseguire, ai sensi di legge, la notifica dei suddetti atti di delega al Tesoriere in carica al momento della stipula del presente contratto ed ai riscuotitori dei cespiti delegati che subentreranno nel corso dell'ammortamento del mutuo, entro i termini dei rispettivi contratti di appalto;
- c) garantisce l'esigibilità ed il pagamento alle scadenze indicate di quanto vincolato e/o delegato, esonerando la Banca mutuante dall'obbligo di richiedere o intimare il pagamento al delegato;
- ART. 5 L'Ente mutuatario si obbliga altresì:
- a) a stanziare ogni anno in bilancio, per tutta la durata del mutuo, la somma occorrente al pagamento delle semestralità di ammortamento nonché delle spese, tasse e varie poste a carico dell'Ente mutuatario stesso;
- b) a prestare altre idonee garanzie e a rilasciare ulteriori atti di delega qualora

venisse a mancare o risultasse insufficiente il gettito dei proventi come sopra vincolati, anche per aumento della rata di ammortamento conseguente alla variazione del tasso di interesse, o comunque venisse a cessare la disponibilità o la vincolabilità di essi;

- c) ad osservare le condizioni di legge per la costituzione dei vincoli e per il rilascio degli atti di delega previsti, ed in particolare a trasferire il vincolo di cui al punto precedente sui nuovi cespiti delegabili che gli verranno attribuiti nel quadro della riforma organica della finanza locale, tenuto conto delle condizioni e modalità che il nuovo ordinamento potrà dettare per il valido sussistere della garanzia del mutuo;
- d) a presentare, se richiesti, i bilanci preventivi dai quali dovranno risultare gli stanziamenti dipendenti dal presente contratto di mutuo;
- e) a far si che alla Banca mutuante, su ogni somma dovuta in dipendenza del presente contratto e non pagata nel giorno stabilito, sia corrisposto l'interesse di mora in misura pari all'interesse del mutuo maggiorato di 3 (tre) punti, dal giorno della scadenza a quello dell'effettivo pagamento, salva per la Banca stessa la facoltà di risolvere il contratto qualora la mora si prolungasse oltre i trenta giorni, l'Ente mutuatario prende espressamente atto che il Tesoriere, ai sensi della normativa vigente è tenuto a versare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, ogni pagamento relativo al mutuo e che in caso di ritardo è tenuto a corrispondere alla Banca mutuante gli interessi di mora nella misura stabilita, salvo rivalsa nei confronti dello stesso ente quando il ritardo sia dipeso da cause non imputabili al Tesoriere, sui citati interessi di mora non sarà applicata la capitalizzazione periodica.
- f) ad effettuare od a fare effettuare in valuta legale presso la Banca di Romagna mutuante tutti i pagamenti dipendenti da questo contratto, che potranno essere comprovati o con quietanza sui mandati o con regolari ricevute.
- ART. 6 La somma corrispondente all'importo del mutuo sarà erogata su richiesta dell'Ente Mutuatario, in un'unica soluzione il 31 dicembre 2014, dopo che il presente atto avrà conseguito l'esecutività a norma di legge, sarà stato sottoposto a registrazione presso il competente Ufficio, nonché, dopo che sarà data dimostrazione che l'atto di delega delle entrate di cui sopra è stato regolarmente notificato al Tesoriere. La somma sarà versata in un conto presso il Tesoriere e gli utilizzi avverranno secondo la normativa vigente tempo per tempo, esonerando la Banca mutuante da ogni responsabilità in merito.
- ART. 7 L'Ente mutuatario ha la facoltà di rimborsare anzitempo il mutuo, in tutto o in parte, versando alla Banca di Romagna oltre al capitale gli interessi dall'ultima rata corrisposta, fino alla data di estinzione;
- ART. 8 Qualora l'Ente mutuatario non adempisse anche ad uno solo degli obblighi ed impegni previsti da questo contratto, la Banca mutuante si riserva la facoltà di far valere la risoluzione del contratto ex art. 1819-1820 e 1456 C.C. e in base alle norme del presente contratto, e di chiederne l'immediata restituzione dell'intero. Nei casi di decadenza del beneficio del termine o di risoluzione del contratto, sul credito complessivamente dovuto saranno conteggiati interessi, fino al pagamento integrale, nella misura pari al Tasso di Riferimento BCE

(Banca Centrale Europea) tempo per tempo in vigore, maggiorato di 3,00 (tre virgola zero) punti percentuali. Nel caso si rendesse impossibile fare riferimento al tasso BCE, gli interessi saranno conteggiati nella misura pari a 3,00 (tre virgola zero) punti percentuali in più del tasso legale pro tempore vigente. Su detti interessi non sarà applicata la capitalizzazione periodica.

ART. 9 - Affinchè, la Banca mutuante abbia a riscuotere costantemente ed integralmente l'interesse netto nella misura dovutale ed il capitale mutuato, rimangono a carico dell'Ente mutuatario i gravami che colpiranno il capitale mutuato ed i relativi frutti e pagamenti, gli oneri derivanti dal presente contratto e quelli dipendenti e conseguenti anche per atti giudiziali e stragiudiziali, ivi comprese le competenze notarili, nonché, le imposte e tasse che risultassero comunque dovute. Il rimborso di detti oneri e spese dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla richiesta della Banca mutuante. In caso di ritardo verrà conteggiato l'interesse di mora secondo le previsioni di cui alla lettera e) del precedente art. 5, ivi compresa la facoltà per la Banca mutuante di risolvere il contratto qualora la mora si prolungasse oltre i trenta giorni. Qualora poi detti gravami, per dichiarazione di non trasferibilità venissero applicati alla Banca mutuante, questa, con preavviso di sei mesi, mediante lettera raccomandata all'Ente mutuatario, avrà diritto di risolvere il contratto di mutuo senza intervento del Giudice.

ART. 10 - Per tutte le controversie comunque dipendenti da questo contratto, sarà competente l'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione trovasi la sede della Banca mutuante.

ART. 11 - Le parti dichiarano che il presente atto è stipulato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 29.09.1973 n. 601, art. 15 e seguenti ed in particolare in esenzione ai sensi dell'art. 19, secondo comma lettera b) del D.P.R. medesimo.

ART. 12 – Tutte le spese relative al presente contratto nessuna esclusa ed eccettuata, restano a totale carico del Comune di LUGO, senza diritto a rivalsa e saranno prelevate dall'apposito stanziamento del bilancio.

ART. 13 - Si stabilisce che i diritti di segreteria indicati nella Tabella D – Legge 8.6.1962 n. 604 saranno ridotti alla metà per effetto del punto 9 delle "Norme Speciali" della medesima tabella D.

ART. 14 - Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in tema di "trasparenza bancaria", la parte mutuataria, nell'ambito dell'informativa precontrattuale, dichiara di non essersi avvalsa, per propria rinuncia, del diritto di ricevere copia del testo contrattuale relativo al presente finanziamento, comprensivo del cosiddetto "documento di sintesi" che qui si allega alla lettera "A".

ART. 15 - E' fatto obbligo per l'Istituto Finanziatore di comunicare, in via telematica, al massimo entro dieci giorni dalla stipula, al Ministero dell'Economia e delle Finanze; Dipartimento del Tesoro e della Ragioneria generale dello Stato; all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria che ha come soggetto debitore un'amministrazione pubblica, con indicazione dell'ammontare della stessa, del piano delle erogazioni e del piano di ammortamento, evidenziando distintamente, ove possibile, la quota capitale e la quota interessi. (comma 1 art. 48 della Legge 31/12/2009, n.196 recante

- "Ricorso al mercato delle Pubbliche Amministrazioni").
- ART. 16 Per tutti gli effetti del presente atto ed anche per la notifica di eventuali atti giudiziali e stragiudiziali le parti eleggono domicilio:
- quanto al COMUNE DI LUGO, a mezzo del proprio rappresentante suindicato nella propria sede in LUGO, Piazza dei Martiri, n. 1
- quanto alla BANCA, a mezzo del proprio rappresentante suindicato nella propria sede centrale in Cesena, Piazza Leonardo Sciascia n. 141.
- ART. 18 Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti qui regolati, il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami della banca e, ove ne ricorrano i presupposti, ricorrere ai meccanismi ed agli altri strumenti di soluzione stragiudiziale delle controversie come pubblicizzati dalla Banca anche nel Foglio Informativo e/o nel sito della Banca nel rispetto della normativa sulla Trasparenza.
- ART. 19 La parte mutuataria rinuncia alla divisibilità delle obbligazioni stabilita dall'art. 1314 cc e così i suoi eredi o aventi causa a qualsiasi titolo si intendano solidalmente debitori dell'intera somma mutuata, e, sempre in via solidale, gravati dal soddisfacimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto.

I comparenti esonerano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne avuta esatta conoscenza.

lo Notaio ho letto ai comparenti che lo hanno approvato quest'atto scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte da me medesimo su due fogli per pagine sei, sottoscritto alle ore



AREA SERVIZI FINANZIARI SETTORE RAGIONERIA U.T. COMUNE DI LUGO

Determinazione N 1505 del 22/12/2014

OGGETTO: ASSUNZIONE MUTUO DI EURO 159.175,08 CON CASSA DI RISPARMIO DI

CESENA PER IL FINANZIAMENTO LAVORI DI TAMPONAMENTO E

FINITURE DELLA STRUTTURA ADIBITA A GIOCO DA BOCCE E RELATIVA

AREA DI PERTINENZA ALL'INTERNO DEL PARCO "TONDO"CIG 60691293B0. IMPEGNO PER SPESE NOTARILI CIG Z82126C77B.

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000:

(x) esprimo il visto di regolarità contabile sulla determinazione in oggetto e ne attesto la copertura finanziaria;

TIPO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGGETTO	NUMERO	IMPORTO	INVEST
IMP	Tit:1- Miss:01 Prg 02 Macr 03/ Cap:3010LO - Art:3320 - Cdr:CDR042 - Cdg:024	STIPULA CONTRATTO DI MUTUO PER IL FINANZIAMENTO LAVORI ALLA STRUTTURA ADIBITA A GIOCO BOCCE - CIG:Z82126C77B	STUDIO NOTARILE ASSOCIATO CAV. VINCENZO PALMIERI	2070/1/2014	€ 658,00	
PREN	MISS. 6 PRG. 01 TIT. 2 MACR 02 CAP. 9105LO / 0013 CDR 042 CDG 215	ESTINZIONE MUTUO BOCCIOFILA QUALE GARANTE	CASSA DI RISPRMIO DI CESENA	2068/2014	€ 159.175,08	'0462
ACC.	TIT. 6 TIP 300 CAT 01	EROGAZIONE MUTUO	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	567/2014	€ 159.175,08	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO U.T. COMUNE DI LUGO (SERVIZIO FINANZIARIO)